

<p>L'amianto ◆un noto cancerogeno per l'uomo ed ◆associato causalmente al mesotelioma maligno, ai tumori del polmone, della laringe e delle ovaie.</p>

<p style="text-align: justify;">Uno studio a cui ha preso parte anche il DEP Lazio ha analizzato il rischio di cancro in cinquantadue coorti italiane di lavoratori esposti all'amianto, il cui follow-up della mortalità◆◆stato aggiornato al 2018. I rapporti standardizzati di mortalità◆(SMR) sono stati calcolati per le principali cause di morte considerando la durata dell'esposizione e il tempo trascorso dalla prima esposizione (TSFE), utilizzando tassi di riferimento per regione, et◆e periodo di calendario.</p> <p style="text-align: justify;">Lo studio ha incluso 63.502 soggetti (57.156 uomini e 6346 donne): 40% vivi, 58% morti (causa nota per il 92%) e 2% persi al follow-up. La mortalità◆◆risultata aumentata per tutte le cause, tutti i tumori maligni, tumori maligni pleurici e peritoneali, del polmone e del cancro ovarico.</p> <p style="text-align: justify;">L'analisi per variabili tempo-dipendenti ha mostrato che il rischio di neoplasie pleuriche ◆aumentato con la latenza e non aumenta pi◆ in caso di TSFE lungo, coerentemente con la <i>clearance</i> dell'amianto dai polmoni. Il rischio di neoplasie peritoneali ◆aumentato per tutto il tempo di osservazione.</p> <p style="text-align: justify;">Clicca qui per andare al link della pubblicazione.</p>